



# *Ministero della Salute*

## IL MINISTRO

**VISTA** la legge 13 novembre 2009, n. 172, recante “*Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 59 dell’11 febbraio 2014 concernente il “*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*”, adottato ai sensi dell’articolo 2, comma 10, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTO** il decreto legge 29 marzo 2004, n. 81, recante “*Interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2004, n. 138, ed in particolare l’articolo 1, comma 1, lettera *a*), che istituisce presso il Ministero della salute il Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (di seguito CCM);

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, recante “*Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute*” e in particolare l’articolo 9 che ha confermato il CCM e l’art.15, comma 2, ai sensi del quale il CCM dura in carica tre anni, rinnovabili alla scadenza;

**VISTO** il decreto del Ministro della salute 10 maggio 2021, e successive modifiche, con il quale è stata disciplinata, per la durata di tre anni, la composizione del Comitato Strategico e del Comitato Scientifico del CCM;

**VISTO** il decreto del Ministro della salute 18 settembre 2008, recante “*Ulteriori modifiche al decreto del Ministro della salute 1° luglio 2004 recante «Disciplina dell’organizzazione e del funzionamento del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM)*”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023*”;

**VISTI** gli articoli 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernenti rispettivamente le funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali e dei dirigenti, e in particolare l’esercizio dei poteri di spesa degli stessi nelle materie rientranti nella competenza della propria Direzione generale o dell’Ufficio di livello dirigenziale non generale;

**VISTA** la direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione, emanata dal Ministro della salute il 23 febbraio 2021 che definisce le linee programmatiche, gli obiettivi strategici ed i risultati attesi dall’azione del Ministero della salute per l’anno 2021, in coerenza con il programma di Governo e nel rispetto delle compatibilità finanziarie;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 09 maggio 2020 n. 1255, con il quale è stato conferito al Dr. Giovanni Rezza l'incarico di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

**VISTO** il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 22 maggio 2020, n. 35;

**VISTO** il decreto legge 23 luglio 2021, n. 105, in corso di conversione, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”, convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1, comma 1 L.16 settembre 2021, n.126;

**DATO ATTO** che nello stato di previsione della spesa del Ministero della salute per l'anno 2021 il capitolo di bilancio n. 4393 denominato “Spese per l'attività e il funzionamento, ivi comprese le spese di personale, del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie, che opera in coordinamento con le strutture regionali attraverso convenzioni con l'Istituto Superiore di Sanità, con l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro, con gli Istituti zooprofilattici sperimentali, con le Università, con gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e con altre strutture di assistenza e di ricerca pubbliche e private, nonché con gli organi della sanità militare”, riporta uno stanziamento pari a € 9.313.600,00 di cui € 7.847.600,00 per le finalità dell'articolo 1, comma 1, del richiamato decreto legge n. 81 del 2004;

**PRESO ATTO** che il suindicato capitolo nel corso del corrente esercizio finanziario è stato integrato di un totale di euro 11.076.120,00, con risorse finanziarie rivenienti dai riaccertamenti dei residui passivi perenti del Ministero della salute;

**TENUTO CONTO** che, con specifiche autorizzazioni emanate con ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile dette risorse sono state trasferite sulla contabilità speciale intestata al soggetto attuatore del Ministero della Salute, nominato con decreto del suddetto Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 7 febbraio 2020, n. 414, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della Ordinanza n. 630 del 2020, per assicurare la realizzazione degli interventi di competenza del Ministero della salute necessari al superamento del contesto emergenziale;

**CONSIDERATO** in particolare, che le ordinanze n. 716 del 26 novembre 2020, n. 736 del 30 gennaio 2021, n. 772 del 30 aprile 2021 e n. 786 del 31 luglio 2021 hanno autorizzato il trasferimento, per il corrente esercizio finanziario, rispettivamente di euro 1.465.539,31, di euro 2.429.670,00, euro 3.389.419,72 ed euro 3.791.489,71 per un totale complessivo di euro 11.076.118,74

**PRESO ATTO** che le variazioni integrative non hanno inciso sulle risorse destinate alla programmazione annuale delle attività del CCM, per la quale è da considerare disponibile il sopra citato finanziamento pari ad € 7.847.600,00;

**DATO ATTO** che il CCM opera in base ad un programma annuale di attività;

**PRESO ATTO** che in data 13 settembre 2021 il Comitato Strategico e il Comitato Scientifico del CCM, riuniti in seduta comune, hanno adottato, sulla base di una proposta formulata dalla Direzione operativa del CCM, il programma annuale di attività del CCM per l'anno 2021;

**TENUTO CONTO** che il programma adottato risulta opportunamente incentrato su linee di attività individuate e condivise con le Regioni e gli Istituti centrali nazionali, finalizzate a gestire e contrastare le conseguenze dell'emergenza derivante dall'epidemia da Sars-Cov-2;

**RITENUTO** pertanto necessario approvare formalmente il predetto programma;

## **DECRETA**

### Art. 1

1. È approvato il programma di attività del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie – CCM per l'anno 2021, di cui all'Allegato A al presente decreto, per un importo pari a € 7.847.600,00 fatte salve eventuali variazioni in aumento o in diminuzione.
2. La suindicata spesa graverà sul capitolo 4393 dello stato di previsione del Ministero della Salute ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 81 del 2004, attraverso l'assunzione di impegni pluriennali sul corrente esercizio finanziario e sugli esercizi finanziari futuri, così come previsto dalle norme di contabilità pubblica di cui alla L. n. 196/2009 e al D.Lgs.vo n. 93/2016 e successive modifiche e integrazioni.
3. Il Direttore della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, in qualità di Direttore operativo del CCM, dà attuazione al Programma di cui al comma 1, secondo le modalità nello stesso indicate e con l'osservanza delle procedure previste dalle vigenti disposizioni in materia.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della Salute e alla Corte dei Conti per i controlli di rispettiva competenza.

Roma, 29 settembre 2021

Il Ministro  
f.to On. Roberto Speranza